

# Forumelleo

informazione ai soci  
Anno XX - n°1 / giugno 2017



Pubblicazione semestrale edita dalla Banca di Credito Cooperativo Valdostana - Fraz. Taxel n. 26 - 11020 Gressan (AO)  
Autorizzazione Reg. Stampa n.5/98 del 20.7.1998 del Tribunale di Aosta - Spedizione in abbonamento postale 20/c, legge 662/96

## 01 - Editoriale

**Un anno di svolta all'insegna dell'ottimismo**  
di Marco Linty

## 02 - Approfondimenti

**Bilancio 2016: un anno impegnativo e di recupero**  
di Franco Vinante

## 04 - Avvenimenti

**Borse di studio: premiati i laureati del 2016**  
**Premiati i dipendenti con 25 anni di servizio**  
a cura del Servizio Comunicazione e Soci

## 05 - Incontri Territoriali: un'occasione importante per parlare ai soci da vicino

di Francesco Mileto

## 06 - Pillole dalla Rassegna

**Educazione finanziaria: un approccio per la realizzazione del benessere**  
di Raffaella Ferrantino

## 07 - Una nuova tipologia di prodotti finanziari: i P.I.R. in due parole

di Maurizio Barnabé

## 08 - Notizie

**BCCV finanzia progetto sperimentale per debellare le morie anomale delle api**  
di Francesco Mileto

## 09 - Il nuovo piano commerciale e il C.R.M.: strumenti al servizio della clientela e dei soci

di Maurizio Barnabé

## 10 - Prodotti

**L'importanza della famiglia**  
di Patrizia Neri

## 11 - Notizie

**Boom dei pagamenti elettronici in Italia**  
di Raffaella Ferrantino

## 12 - Alla biologa scozzese Karina Atkinson il premio "La Donna dell'anno 2017"

di Raffaella Ferrantino

## 13 - L'angolo del socio

**Borse di studio per laurea: bando 2017**  
**Borse al merito sportivo e scolastico**  
a cura del Servizio Comunicazione e Soci

## 14 - L'angolo del socio

**Bando progetto "Potenzialità e Talento"**  
a cura del Servizio Comunicazione e Soci

## 15 - Rassegna fotografica del Portogallo La Sicilia Occidentale • 5-9-ottobre 2017

a cura del Servizio Comunicazione e Soci

## 16 - Arte e Cultura

**Giovanni Segantini e i pittori della montagna**  
di Raffaella Ferrantino

## LE NOSTRE FILIALI

**Antey-Saint-André**  
Frazione Filey, 38/C  
Tel. 0166 549 001  
antey@valdostana.bcc.it

**Aosta**  
P.zza Arco d'Augusto, 2  
Tel. 0165 237 711  
aosta11@valdostana.bcc.it

**Aosta**  
Via Gramsci, 24  
Tel. 0165 230 251  
aosta@valdostana.bcc.it

**Aosta**  
Corso Lancieri di Aosta, 30  
Tel. 0165 262 792  
aosta12@valdostana.bcc.it

**Aosta**  
Via Gran San Bernardo, 5  
Tel. 0165 265 188  
aosta22@valdostana.bcc.it

**Arvier**  
Via Corrado Gex, 37  
Tel. 0165 929 023  
arvier@valdostana.bcc.it

**Breuil Cervinia**  
P.zza Guido Rey, 34  
Tel. 0166 948 454  
cervinia@valdostana.bcc.it

**Champoluc**  
Place Recteur Dondeynaz, 9  
Tel. 0125 1820100  
champoluc@valdostana.bcc.it

**Charvensod**  
Frazione Pont Suaz, 137  
Tel. 0165 235 488  
charvensod@valdostana.bcc.it

**Châtillon**  
Via Emile Chanoux, 8  
Tel. 0166 531 548  
chatillon@valdostana.bcc.it

**Cogne**  
Via Dr. Grappein, 15  
Tel. 0165 749 122  
cogne@valdostana.bcc.it

**Courmayeur**  
Viale Monte Bianco, 30  
Tel. 0165 845 218  
courmayeur@valdostana.bcc.it

**Fénis**  
Loc. Chez Sapin, 25  
Tel. 0165 764 445  
fenis@valdostana.bcc.it

**Gressan**  
Via Taxel, 26  
Tel. 0165 266 266  
gressan@valdostana.bcc.it

**La Salle**  
Loc. Le Pont, 11  
Tel. 0165 861 951  
lasalle@valdostana.bcc.it

**La Thuile**  
Via M. Collomb, 20  
Tel. 0165 884 343  
lathuile@valdostana.bcc.it

**Nus**  
Via Aosta, 1  
Tel. 0165 766 000  
nus@valdostana.bcc.it

**Pont-Saint-Martin**  
Via E. Chanoux, 124  
Tel. 0125 805 066  
pontsaintmartin@valdostana.bcc.it

**Saint-Christophe**  
Loc. Croix Noire, 14  
Tel. 0165 238 175  
saintchristophe@valdostana.bcc.it

**Saint-Pierre**  
Via Corrado Gex, 5  
Tel. 0165 903 950  
saintpierre@valdostana.bcc.it

**Verrès**  
P.zza Don Carlo Boschi, 4  
Tel. 0125 920 980  
verres@valdostana.bcc.it

**Sportello Pila**  
Residence Bouton D'or  
Tel. 0165 521 456

- **Direttore responsabile:** Vincenza Mellano
- **Redazione:** Marco Linty - Maurizio Barnabé - Antonella Gachet - Raffaella Ferrantino
- **Segreteria:** Antonella Gachet
- **Ha collaborato:** Leo Brean - Francesco Mileto - Patrizia Neri - Franco Vinante
- **Fotografie:** Stefano Venturini - Archivio fotografico BCC
- **Stampa:** Tipografia DUC - Saint-Christophe (AO)

Foto in copertina: cascata di Isollaz, Challand-Saint-Victor  
Foto di Stefano Venturini

# Un anno di svolta all'insegna dell'ottimismo

Il 2017 della BCC Valdostana si è aperto come si era chiuso l'anno precedente, all'insegna di un ottimismo che rispecchia la situazione finanziaria della nostra banca, ed evidenziato dai dati dell'ultimo bilancio: l'utile netto di 746 mila euro, l'attivo di 811,7 milioni di euro (in crescita del 7%) e un patrimonio netto di 49,1 milioni di euro confermano la solidità di un istituto che, come una grande quercia affonda le sue radici in profondità nel terreno, è fortemente radicato nel territorio della nostra regione, e si è dimostrato capace di superare i momenti difficili che pure hanno contraddistinto gli ultimi anni a livello locale così come sul piano nazionale e internazionale.

Tornando al passato, la chiusura in negativo del 2015 resta, dunque, un episodio a se stante e del tutto "straordinario" anche per le motivazioni che lo hanno causato (in estrema sintesi, la maggiore copertura dei crediti deteriorati e l'aiuto alle banche in difficoltà richiesto da Bankitalia), mentre guardando al presente, e proiettandosi sul futuro, la storia che BCC Valdostana racconta è fatta di buone, se non ottime, sensazioni.

Per restare ai "numeri" il primo trimestre del 2017 indica un aumento sia della raccolta diretta (+4,7%, per un totale di 690,6 milioni di euro) che indiretta (+4,8%, 135,2 milioni di euro) con una massa gestita che ha raggiunto quota 1,32 miliardi di euro. Sono dati che fanno ben sperare per il futuro, e che soprattutto testimoniano la fiducia che i soci e i clienti della BCC Valdostana non hanno mai fatto venire meno.

Poiché parliamo di futuro è il caso di parlare dei nostri obiettivi, il primo dei quali è di rafforzare la solidità patrimoniale una maggiore copertura dei crediti deteriorati, un più elevato rendimento della nostra banca. Questo avverrà con l'adesione al Gruppo Bancario Cooperativo che avrà come capogruppo la trentina Cassa Centrale Banca. La decisione del Consiglio di Amministrazione è già stata approvata dall'Assemblea dei soci dello scorso 19 maggio, e sarà ora oggetto di una specifica assise straordinaria dedicata alle necessarie riforme dello Statuto. Si tratta di un passo importante e ineludibile, voluto dalla riforma del sistema del credito cooperativo introdotta dal Governo lo scorso anno con la legge n.49.

La scelta del Gruppo Bancario Cooperativo di Cassa Centrale Banca rispetto al concorrente "capitanato" da Iccrea Banca è avvenuta a seguito di un'analisi approfondita dei piani industriali presentati dai due competitor che ci ha visto impegnati per diversi mesi.

Nella prospettiva di una crescita equilibrata, massimamente attenta a preservare e valorizzare il risparmio affidatole, BCC Valdostana ha prediletto il Gruppo Cassa Centrale Banca per diverse ragioni tra cui la maggiore solidità patrimoniale, una maggiore copertura dei crediti deteriorati, un più elevato rendimento del capitale accompagnato da una



struttura dei costi più efficiente, senza trascurare il rendimento azionario superiore e i dividendi pagati da Cassa Centrale Banca con valori superiori alle medie di mercato. Si tratta, come è evidente, di un passaggio di notevole importanza nei quasi 40 anni di attività del nostro istituto, approvato all'unanimità in prima istanza dalla famiglia dei soci della banca. In questo senso, la compattezza della base sociale è il miglior viatico per questa tappa che non esito a definire storica.

Al di là dei vantaggi in termini finanziari dati dall'adesione al Gruppo Bancario con capogruppo Cassa Centrale Banca, l'aspetto che come CdA abbiamo tenuto da subito nella più grande attenzione, considerandolo essenziale nell'orientare la scelta, è stato quello del mantenimento dell'autonomia della nostra banca. Lo consideriamo un valore non negoziabile, prioritario rispetto a ogni altra esigenza, proprio in quanto richiama l'essenza stessa dello spirito che ha portato alla costituzione del primo nucleo della BCC Valdostana nel 1978.

Come ho già avuto modo di dire, i soci della BCC Valdostana non devono avere timori al riguardo. La legge prevede espressamente che essi resteranno proprietari della loro banca che rimarrà una cooperativa con mutualità prevalente.

Allo stesso tempo, tengo a ribadire ancora una volta, come fatto in occasione di ciascuno degli incontri organizzati sul territorio nei mesi di aprile e di maggio, che l'operazione che ci porterà ad aderire al Gruppo Bancario Cooperativo, non è in alcun modo una fusione né una trasformazione.

Insomma, la "famiglia" della BCC Valdostana può guardare al presente così come ai mesi e agli anni a venire con una certa serenità. Oggi siamo quasi 10 mila, una quota che intendiamo raggiungere entro la fine del 2017, a dimostrazione che i soci restano, e resteranno, sempre al centro del progetto di crescita e benessere per la nostra comunità che condividiamo con voi, e in cui crediamo fermamente.

Marco Linty

# Bilancio 2016: un anno impegnativo e di recupero

**S**ignori Soci, se il 2015 è risultato un anno eccezionalmente difficile per la nostra Banca, l'esercizio 2016 nonostante le difficoltà dipendenti soprattutto dagli effetti della crisi che continua ad interessare l'Italia e, di conseguenza, la Valle d'Aosta, ha segnato un risultato finale positivo pur in presenza di ulteriori accantonamenti effettuati a fronte di deterioramenti di crediti, in particolare riguardanti il settore immobiliare.

Grazie alla solidità patrimoniale acquisita nel tempo, tutti i requisiti prudenziali imposti dalla normativa vigente sono rispettati.

Con l'obiettivo di attenersi ai principi statutari, la nostra Banca ha continuato a sviluppare e consolidare la propria attività a sostegno dell'economia territoriale, cercando di rimanere al fianco delle famiglie, delle imprese e dei Soci.

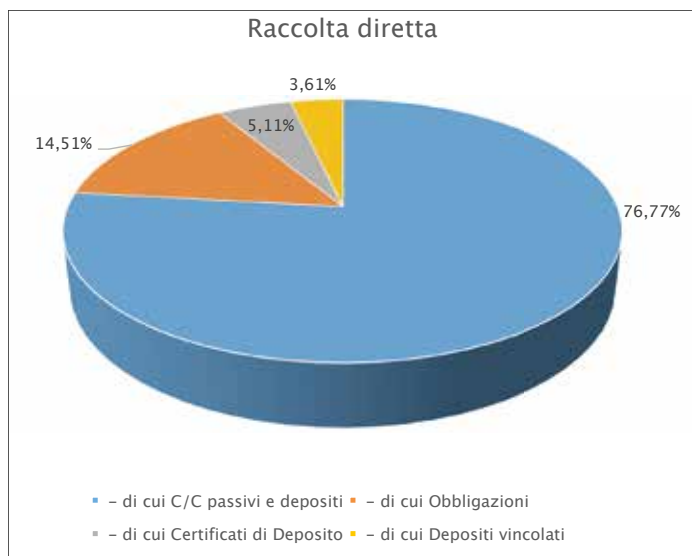
Di seguito Vi presentiamo i dati più significativi del Bilancio 2016 approvato dall'assemblea dei Soci in data 19 maggio 2016.

Il risultato netto di fine esercizio è pari a euro 745.711, contro una perdita riscontrata nell'esercizio precedente pari ad euro 4.989.814.

## La raccolta totale della clientela

### La raccolta diretta

Al 31 dicembre 2016 la raccolta diretta si attesta a 658,3 milioni di euro confermando il dato dell'esercizio 2015, grazie alla relazione consolidata con i Soci / clienti, rafforzata dalla capacità commerciale posta in essere dai nostri



sportelli sul territorio.

### La raccolta indiretta

Il valore di mercato della raccolta indiretta al 31 dicembre 2016 ammonta a 127,3 milioni di euro, dimostrando un

aumento complessivo del 6,5% rispetto al 2015.

A causa di una sensibile riduzione dei tassi di riferimento, la preferenza della clientela denota un orientamento verso il risparmio gestito, soprattutto nei comparti *Fondi Comuni* e *Gestioni Patrimoniali*, a discapito degli aggregati *Titoli di Terzi*.

## Gli impieghi con la clientela

I crediti per cassa con la clientela al netto delle rettifiche si attestano a circa 469,3 milioni di euro (ricomprendendo i crediti in sofferenza al netto delle svalutazioni), segnando una minima flessione (-1,35%) rispetto all'anno 2015.

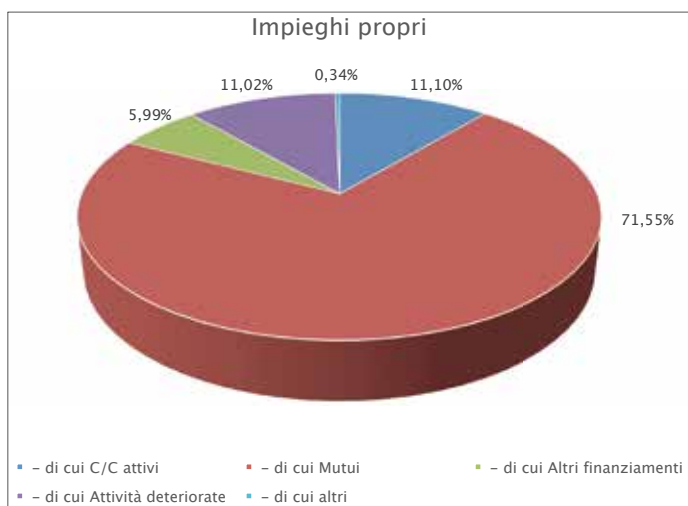
La diminuzione dei volumi è in parte dettata dal momento critico dell'economia e dal perdurare del periodo di crisi e dall'altra evidenza la limitata propensione agli investimenti in nuove attività commerciali da parte di nuovi soggetti, nonostante il buon presidio della banca del territorio.

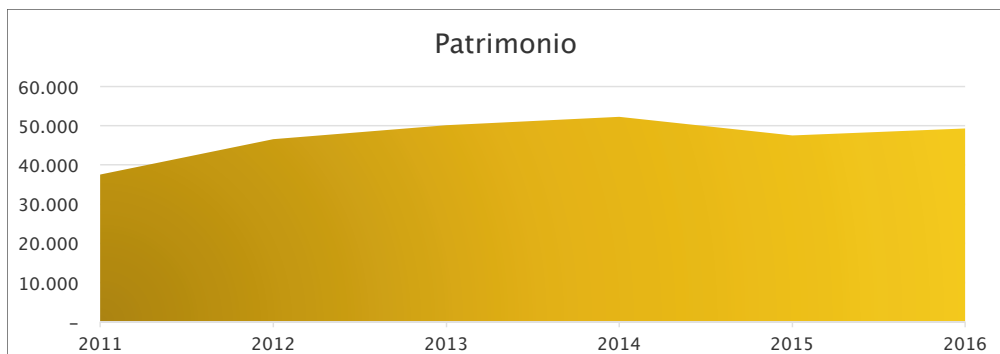
Con l'adesione alla partecipazione con il gruppo ICCREA ai finanziamenti della Banca Centrale Europea denominati "T-LTRO" del 2014 e l'ottenimento di 28 milioni di euro di liquidità, la nostra BCC ha deciso di destinare l'intero importo a favore della comunità valdostana suddividendo il plafond in tre diverse destinazioni (con possibilità di interagire tra di esse) a condizioni agevolate: agricoltori/allevatori, piccole medie imprese, credito al consumo/mutui chirografari a clientela privata. A fine 2016 risultano impiegati circa 23,2 milioni (oltre 30 milioni le erogazioni).

A testimonianza della vicinanza e del sostegno al territorio in relazione allo stock dei crediti in essere, l'attività di impiego della banca è maggiormente indirizzata verso le "piccole e medie imprese" per il 55,93%, le "famiglie consumatrici" per il 26,13% e le "famiglie produttrici" per il 16,80%.

Nel corso dell'ultimo anno, il totale degli impieghi a medio/lungo termine sul totale impieghi è pari al 77,5% (80,4% il dato 2015).

Lo sviluppo dell'attività di prestito per le diverse branche





di attività economica evidenzia che la parte preponderante degli utilizzi nel 2016 è destinata al settore “consumatori” (27,27%), “edilizia e opere pubbliche” (19,14%), “altri servizi destinati alla vendita” (15,56%) e “servizi degli alberghi, pubblici esercizi” (13,66%) e “servizi del commercio” (9,16%).

**Il Patrimonio netto**

L'adeguatezza patrimoniale rappresenta l'elemento fondamentale nell'ambito della pianificazione strategica aziendale in coerenza dell'importanza crescente che la dotazione di mezzi propri assume per la crescita dimensionale e il rispetto dei requisiti prudenziali.

Da sempre la Banca ha perseguito sia politiche di incremento della base sociale sia criteri di prudenti accantonamenti di significative aliquote degli utili prodotti nel corso degli esercizi sociali, superiori al vincolo di destinazione stabilito dalle norme.

Le risorse patrimoniali hanno permesso il proseguire della “mission” aziendale volta a sostenere l'economia del territorio e, in particolare, le famiglie e le piccole e medie imprese, soprattutto nel contesto attuale ove

sono evidenti le fasi più acute della crisi finanziaria.

Al 31 dicembre 2016 il patrimonio netto ammonta a circa 49 milioni di euro, con l'andamento degli ultimi anni illustrato nella tabella sotto riportata:

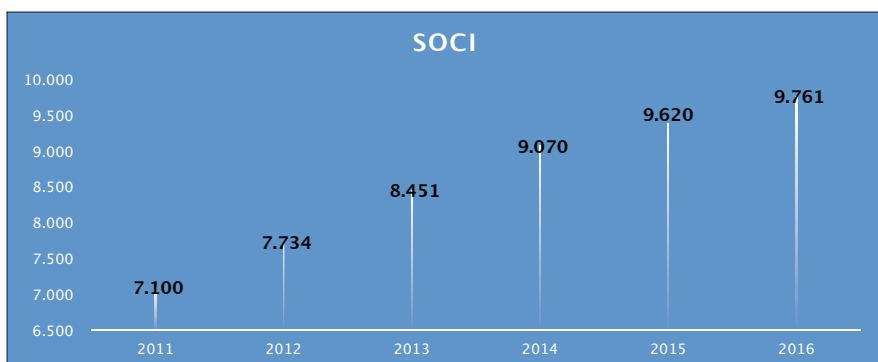
**I Soci**

Il Consiglio di Amministrazione persegue gli indirizzi di ampliamento della base sociale cercando

di privilegiare, nell'acquisizione di nuovi Soci, i giovani. Il rafforzamento e la ricerca di nuovi Soci avviene su tutte le zone di competenza della banca in quanto lo stesso è sinonimo di crescita sul territorio e i giovani sono il futuro della Banca.

Nel corso del 2016 sono entrati a far parte della compagine sociale 427 nuovi soci – di cui 132 “soci giovani” con età inferiore ai 30 anni – con un incremento al netto delle uscite di 141 soci.

A fine esercizio i soci sono 9.761, di cui 5.570 di genere maschile, 3.522 femminile e 669 società o ditte.



## Borse di studio: premiati i laureati del 2016



**S**ono tredici i ragazzi soci o figli di soci che hanno vinto le borse di studio offerte dalla BCC Valdostana anche per l'anno 2016. Il premio è stato conferito in occasione dell'assemblea ordinaria, ad inizio lavori:

- laurea specialistica a ciclo unico e laurea di specializzazione (3+2) – premio 800 euro:  
 BARREL Federico (Ingegneria per l'ambiente e il territorio)  
 CORNAZ Giulia (Scienze del Governo)  
 DALLE Jean Baptiste Camille (Giurisprudenza)  
 FACHIN Alessia (Creative Web Specialist)  
 FIOU Federico (Ingegneria dei materiali)  
 PAILLEX Alessandro  
 (Architettura per il restauro e valorizzazione del patrimonio)  
 ROSSI Davide (Economia e politiche per il territorio e per l'impresa)

TONETTA Marta (Sociologia)  
 ZUBLENA Richard  
 (Pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistico-ambientale)

- laurea di 1° livello triennale – premio 500 euro:  
 BOLLON Jordy (Scienze dell'economia e della gestione aziendale)  
 DANNAZ Alessia (Filosofia)  
 LANTELME Jacopo (Scienze dell'economia e della gestione aziendale)  
 PORLIOD Giorgia (Scienze Linguistiche)

## Premiati i dipendenti con 25 anni di servizio

**I**l Presidente Marco Linty, il Vice Presidente Roberto Domaine ed il Direttore Generale Maurizio Barnabé hanno premiato, con la spilla d'oro del Credito Cooperativo, gli otto dipendenti che hanno raggiunto i 25 anni di servizio nella BCC Valdostana:

- BLANC Letizia
- CERRATO Mario
- RASIA Evelina
- ROCCI Paola
- THOMASSET Piera
- VIERIN Silvia
- VINANTE Franco
- ZANIN Monica



# Incontri Territoriali: un'occasione importante per parlare ai soci da vicino

**L**e prospettive della BCC Valdostana e i passi compiuti dalla banca per adeguarsi all'entrata in vigore della riforma del sistema del credito cooperativo, ma anche l'anticipazione dello stato dei fondamentali economici qualche settimana prima della presentazione del bilancio 2016 all'assemblea del 19 maggio, sono stati al centro di alcuni incontri informativi sul territorio (il 6 aprile a Verrès, il 20 aprile a Morgex e il 4 maggio a Gressan, nella Sala conferenze della BCC Valdostana) rivolti non solo a soci e clienti della banca, ma anche a tutte le persone interessate ad approfondire la materia.

Protagonisti dei tre appuntamenti sono stati – come già nell'analogo ciclo tenutosi lo scorso anno – il presidente del Consiglio di Amministrazione della BCC Valdostana, Marco Linty e il direttore generale della banca, Maurizio Barnabé, che hanno declinato i due argomenti davanti a un pubblico interessato e partecipe.



Per quanto riguarda il tema della riforma introdotta dalla legge 49/2016, un'attenzione particolare è stata rivolta all'adesione obbligatoria di ogni BCC a un Gruppo bancario cooperativo controllato dalle stesse BCC attraverso la maggioranza del pacchetto azionario. “Non si tratta di una fusione né di una trasformazione – ha tenuto a precisare Marco Linty – e anche in termini operativi la Banca non perderà la propria autonomia”. Il presidente del CdA ha spiegato che soci e risparmiatori non dovranno avere preoccupazioni a riguardo. “La legge – ha affermato – prevede che i soci della BCC Valdostana resteranno proprietari della loro banca che rimarrà una cooperativa con mutualità prevalente”.

Durante gli incontri il presidente Linty ha anche illustrato le motivazioni che hanno orientato il Consiglio di Amministrazione a prediligere la proposta del Gruppo bancario con capogruppo Cassa Centrale Banca di Trento tra le due presentate in ambito nazionale (l'altra è quella della romana Iccrea). Alla vigilia della scelta, il Gruppo bancario di CCB appare, infatti, più solido patrimonialmente, con una maggiore copertura dei crediti deteriorati, rendimento del capitale più elevato e una struttura dei costi più efficiente. Il gruppo di CCB avrà un patrimonio di 1,2 miliardi inferiore

ai 1,7 miliardi di Iccrea, ma il capitale disponibile, a seguito degli assorbimenti per rischi, sarà quasi cinque volte superiore. “Per usare un paragone automobilistico – ha aggiunto il presidente della BCC Valdostana - CCB ha un motore che consuma meno carburante”.

La banca, inoltre, avrà la possibilità di godere di maggiore autonomia, non dovendo fare riferimento continuamente alla sede di Trento per la propria attività, anzi potendo costituire uno dei presidi territoriali del Gruppo bancario cooperativo a Cuneo insieme agli altri istituti che compongono il polo delle BCC del Nord-Ovest, mantenendo la sede attuale della Federazione delle banche di credito cooperativo di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

La seconda parte degli incontri informativi è stata dedicata all'illustrazione dei principali dati del bilancio 2016 e di alcune anticipazioni della situazione della banca, a cura del direttore generale Maurizio Barnabé.

La relazione del Direttore Generale dell'istituto di credito ha dimostrato che la perdita registrata nel 2015 è da considerarsi un evento estemporaneo, interrotto dai risultati positivi del bilancio 2016 e superato dal trend evidenziato dai numeri della prima “trimestrale” 2017.

L'utile netto di 746 mila euro, i valori della raccolta diretta (660 milioni di euro, uguale a quella del 2015) e indiretta (129 milioni di euro, +6,5%), l'attivo pari a 811,7 milioni di euro (+7%), e il patrimonio netto di 49,1 milioni di euro sono alcuni degli indicatori che testimoniano lo “stato di salute” della banca al 31 dicembre 2016. “Pur in un momento difficile – ha spiegato Barnabé – i risparmiatori non hanno fatto venire meno la loro fiducia, anche confortati dal fatto che la chiusura in negativo del 2015 non era dovuta a motivi connessi direttamente all'operatività dell'istituto, ma a una maggiore copertura dei crediti deteriorati e all'aiuto alle banche in difficoltà richiesto da Bankitalia”.

Barnabé ha anche sottolineato la solidità raggiunta a fine 2016 dalla BCC Valdostana. L'indicatore CET 1 (uno dei più significativi se non il principale) è pari all'11,99% contro un valore minimo di 5,30% richiesto da Bankitalia nel frattempo diventato 6,70% all'inizio del nuovo anno. “Tutti questi obiettivi - ha chiosato il Direttore Generale della BCC Valdostana – ottenuti a fronte di una riduzione importante dei costi del 13,5%”.

Infine, Barnabé ha tenuto a riepilogare l'importanza del “sistema BCC Valdostana” sul territorio: una banca costituita da 22 filiali, 120 dipendenti (“che si impegnano nel lavoro quotidiano di rete e di direzione generale di sede”, ha affermato), per lo più donne (52%) con il 75% delle attività pensate per i soci. E a dimostrare il clima positivo è proprio il numero dei soci che sta per raggiungere quella “quota 10 mila” dichiarata esplicitamente dallo stesso Direttore Generale come obiettivo per il 2017.

# Educazione finanziaria: un approccio per la realizzazione del benessere

L'educazione economica e finanziaria si pone ormai nella società come cultura necessaria per la costruzione ed il mantenimento del benessere individuale e sociale. Conoscere ed occuparsi del proprio denaro deve costituire fin dalla gioventù una componente indispensabile nel bagaglio di competenze dei soggetti per il presente ed il futuro, realizzabile attraverso un forte messaggio educativo, fondamentale per le giovani generazioni: si lavora per guadagnare il denaro necessario al proprio benessere e per contribuire al benessere della società, in un'ottica di cittadinanza attiva e partecipativa.

In alcuni studi macroeconomici il benessere, sintetizzato dal reddito procapite che costituisce la variabile-obiettivo finale degli economisti, sovrastima il benessere complessivo delle persone in modo crescente. Si parla in generale di "paradosso del ben-essere", intendendo che l'aumento della ricchezza non si accompagna con un aumento del ben-essere nel senso più completo e profondo del termine, rilevabile con indicatori soggettivi e oggettivi. Questo viene anche chiamato "paradosso della felicità".

Conferme del "paradosso del ben-essere" provengono anche da studi psicologici rivolti a capire il fenomeno del materialismo, cioè la tendenza delle persone ad assegnare grande importanza alla ricchezza rispetto agli altri valori (o fini) in cui emerge che le persone maggiormente orientate al materialismo stanno meno bene di coloro che invece sono meno materialiste.

Si nota che la rappresentazione del futuro più ottimista è quella degli studenti universitari, mentre decisamente



più preoccupati sono gli adulti e gli studenti delle scuole superiori, forse perché più disorientati rispetto a chi ha già fatto una scelta precisa (anche solo in termini di percorso di istruzione).

Gli adolescenti sono anche quelli che hanno maggiori difficoltà a resistere alle distrazioni quando hanno dei compiti da svolgere (meglio invece gli universitari, i genitori e specialmente i docenti), ma è interessante notare che la frase "È meglio vivere il presente, piuttosto che pensare al futuro" è condivisa anche da un'alta percentuale di adulti.

Educare le persone a fare scelte consapevoli circa i loro soldi, e dunque anche i loro risparmi, è riconosciuto come importante e con potenzialmente elevati guadagni in termini di benessere individuale e collettivo. Gli avvenimenti che coinvolgono

sempre di più il sistema bancario italiano, e in considerazione della risicata spesa pubblica, dimostrano che è evidente che le persone abbiano sempre più bisogno di provvedere a se stessi con una copertura per i principali eventi rischiosi che si verificano nel corso della loro vita. In conclusione, l'introduzione di educazione finanziaria come un corso obbligatorio nella scuola secondaria, e corsi periodici per le persone adulte, possono essere sicuramente utili per mantenere il livello di alfabetizzazione finanziaria adeguata all'interno della popolazione.





# Una nuova tipologia di prodotti finanziari: i P.I.R. in due parole

In un Paese come il nostro abusato dalla pressione fiscale è inevitabile l'entusiasmo quando si propongono investimenti con guadagni esentasse. Ecco il successo dei PIR.

Tuttavia i Piani Individuali di Risparmio sono qualcosa di più. Un flusso di denaro che potrà andare dal risparmiatore al produttore, garantendo al primo un vantaggio fiscale, al secondo l'affrancamento dal credito bancario.

Come ci conferma Maurizio Barnabé, Direttore Generale BCCV, *“Il nuovo strumento finanziario, fino a 150 mila euro, esentasse per 5 anni, punta su una parte del tessuto economico italiano di eccellenza, le nostre Pmi italiane. Lo scambio/vantaggio, istituito con la Legge di Stabilità 2017, di fatto si basa sul fatto che i piani individuali di risparmio sono rivolti a quei privati cittadini, nella loro qualità di risparmiatori-investitori, che sono disposti a correre un «rischio Italia» in cambio di un «vantaggio (azzeramento) fiscale».*

L'iniziativa pare interessante perché l'investimento è a lungo termine e oltre al potenziale rendimento si aggiunge a latere l'incentivo fiscale, tema sempre molto sensibile in Italia, portando nuovi flussi di capitale a favore dell'economia reale generata proprio dal principale tessuto produttivo italiano delle PMI. *“In un sistema del credito talvolta rallentato proprio dalle Banche, mai dalle BCC che proprio sulle PMI spiegano oltre il 65% della propria attività a livello nazionale, si genera ex novo una modalità di finanziamento alternativa a quella tradizionale delle banche ultimamente in difficoltà dallo smaltimento dei crediti deteriorati che sempre di più pesano nei loro bilanci”.*

Il risparmiatore quindi potrà avere accesso a strumenti azionari e obbligazionari di società a piccola e media capitalizzazione che possono essere delle eccellenze. Il punto importante, siccome sono prodotti che solo le SGR (Società Gestione del Risparmio) potranno emettere e gestire, saranno i costi di prodotto, al fine di evitare che i benefici fiscali, piuttosto che il rendimento, vengano azzerati dalle commissioni nel quinquennio.

*“La bontà dell'idea e della novità però non deve far pensare che siano prodotti adatti a tutti: con una forte concentrazione e verticalità sul “rischio Italia”, possono infatti trovare collocamento solo in portafogli sufficientemente diversificati e quindi per quei clienti che nel questionario Mifid ne accettano il rischio oltre che essere adeguati per grado di rischio scelto perché, seppur contenuti in un fondo, si sta parlando di azioni e di obbligazioni.”*

Gli operatori specializzati, i gestori, hanno accolto molto positivamente l'opportunità ed anche le banche come collocatori: le previsioni indicano infatti un obiettivo di raccolta crescente fino ad oltre 20 mld di euro entro il 2020. Gli strumenti finanziari idonei ad assumere le vesti di piani individuali di risparmio sono i fondi comuni e le gestioni



patrimoniali quindi strumenti per la maggior parte già noti; si stanno studiando anche prodotti assicurativi ma al momento i primi sembrano prevalere.

*“Anche noi come BCCV stiamo vedendo con i nostri partner nel risparmio gestito la nascita dell'offerta da collocare alla nostra clientela che si è dimostrata già interessata con alcune richieste in rete: è prevedibile che in larga parte si tratterà di fondi comuni d'investimento, bilanciati o azionari e gestioni patrimoniali che mediano tra le predette azioni ed obbligazioni emesse dalle PMI italiane.”*

Il successo del prodotto sarà dato dalla capacità e bravura del gestore a monte nella scelta del mix titoli da acquistare e nella selezione delle società. *“È una “scommessa” importante sul nostro “made in Italy”, aspetto che le PMI interpretano, con un orizzonte di investimento più ampio e per questo meno speculativo tipico borsistico”.*

L'investimento, a lungo periodo, comunque non garantisce il capitale e qualora il risparmiatore avesse la necessità di liquidare in anticipo la posizione si dovrebbe pagare la normale aliquota del 26% sulle plusvalenze avendo pagato anche le commissioni di gestione. Barnabé conferma comunque che *“La BCCV con i suoi partner ed anche con la prossima Capogruppo, Cassa Centrale Banca Trento, verificherà la possibilità di collocare alla propria clientela interessata questi nuovi strumenti fatta sempre salva la coerenza Mifid di profilo e del rischio degli stessi e la scelta di un valido e professionale partner di gestione dei fondi.”*

# BCCV finanzia progetto sperimentale per debellare le morie anomale delle api

“**S**e l'ape scomparisse dalla faccia della terra, all'uomo non resterebbero che quattro anni di vita”: questa frase è stata attribuita erroneamente per decenni allo scienziato Albert Einstein, ma anche se si tratta di un falso storico, il problema che sottolinea è gravemente presente a livello internazionale, e ha raggiunto anche la Valle d'Aosta.

Già nell'inverno 2014/2015 ai tecnici regionali erano giunte alcune segnalazioni di morie anomale di api, ma è stato tra la fine dell'anno scorso e i primi mesi di quest'anno che la nostra regione è rimasta vittima massicciamente di un fenomeno che sta interessando buona parte dei paesi europei e mondiali e che presenta un duplice fattore di rischio: da un lato quello più evidente e concreto per l'ecosistema poiché l'impollinazione di piante e fiori si deve, in buona parte, a questi insetti operosi e instancabili; dall'altro lo spopolamento degli alveari comporta la crisi per l'intero settore produttivo che in Valle d'Aosta è forte di oltre 500 micro-imprese, per lo più a carattere familiare, che danno lavoro a oltre 900 persone.

Le cause delle morie non sono state ancora chiarite, ma tutti gli scienziati sono concordi nel ritenerle, comunque, il frutto dell'azione dell'uomo sull'ambiente attraverso l'uso di pesticidi e fitofarmaci. C'è anche chi ritiene che anche l'inquinamento elettro-magnetico possa giocare un ruolo importante, facendo perdere agli insetti l'orientamento, così come non si escludono altre cause dovute a effetti secondari di malattie già croniche, oppure l'azione combinata di tutti questi fenomeni.

L'Amministrazione regionale si è attivata provvedendo a una prima fase di prelievi che sono stati sottoposti ad analisi nei laboratori accreditati per la determinazione di residui da fitofarmaci, mentre nel mese di maggio sono state approvate le linee guida regionali per la gestione delle segnalazioni di moria o spopolamento degli alveari.

La lotta allo spopolamento si presenta, però, lunga e difficoltosa, e per questo abbisogna del massimo sostegno e della collaborazione tra diversi soggetti.

Tra le iniziative di contrasto, una delle più importanti è quella messa in campo dalla Banca di Credito Cooperativo

Valdostana a fianco della cooperativa Miel du Val d'Aoste. Si tratta di un progetto sperimentale di sorveglianza, interamente sovvenzionato dalla BCC Valdostana con 20 mila euro, e condotto con l'Istituto zooprofilattico sperimentale Piemonte-Liguria-Vda.



“Da sempre la BCC Valdostana è vicina alle imprese sul territorio, specialmente se legate alle nostre tradizioni come quelle dell'agroalimentare”, ha spiegato il presidente della BCC Valdostana, Marco Linty nel corso della presentazione del progetto. “Del resto – ha aggiunto – un terzo delle derrate alimentari proviene indirettamente dall'impollinazione delle api - e questo spiega l'importanza di indagare le cause di un fenomeno che rischia di mettere in ginocchio una parte significativa della nostra economia basata sulla produzione e la lavorazione dei nettari e dei mieli”.

Il progetto prevede il monitoraggio con prelievi di campioni su matrici diverse negli apiari della cooperativa stessa a Introd, La Salle e Ollomont, rappresentative delle zone maggiormente colpite dalle morie, l'alta e la media Valle, dove in alcune località risultano perdite fino al 90-100% degli alveari.

Interessati dall'azione sinergica tesa a debellare il fenomeno dello spopolamento degli alveari sono, accanto agli Assessorati regionali all'Agricoltura e Risorse naturali e alla Sanità, Salute e Politiche sociali, anche l'Azienda Usl della Valle d'Aosta e l'Arpa della Valle d'Aosta che saranno impegnate in azioni di monitoraggio con campionamenti di api, mieli, pollini e cere, ma anche dei vegetali nei dintorni e delle acque superficiali.



# Il nuovo piano commerciale e il C.R.M.: strumenti al servizio della clientela e dei soci

Il nuovo Piano Commerciale, supportato dalla piattaforma di C.R.M. (Customer Relationship Management) è stato creato ex novo, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, tramite un'intensa collaborazione tra la Direzione e l'Area Pianificazione Controllo di Gestione e progetti speciali. La piattaforma di elaborazione invece è un prodotto della SBA, Servizi Bancari Associati di Cuneo, storico fornitore e partner della BCC Valdostana.

La volontà del C.d.A è stata quella di aggiungere un ulteriore tassello allo sviluppo del Piano Industriale che, già declinato annualmente nel Piano Operativo poi a sua volta nel Budget, trova nello strumento del Piano Commerciale la precisa attuazione del “che cosa, a chi e quando”.

E' un piano dinamico, volto a sottolineare il legame tra la Banca e il cliente/Socio nella relazione consulenziale che deve essere coerente con i bisogni e con le aspettative della stessa.

Infatti il Piano e il C.R.M. mettono in relazione l'analisi del portafoglio della clientela, identificata per specifiche categorie e bisogni espressi o latenti, con quella del catalogo prodotti e servizi, prevedendo anche delle promozioni durante tutto l'arco temporale.



La conoscenza del cliente e della sua propensione al rischio diventa quindi fondamentale per lo sviluppo della relazione, che deve incentrarsi sulla trasparenza e sulla correttezza, al fine di proporre il prodotto giusto alla persona giusta, tanto nell'ambito del credito quanto in quello del risparmio gestito e assicurativo.

Con questi strumenti si ricerca quindi una coerenza tra l'offerta commerciale della banca e le reali aspettative e i bisogni della clientela in modo tale da proporre in via proattiva quanto sia davvero utile al nostro cliente socio.

Sono quindi due strumenti che nel complesso permettono, tanto al personale di Banca quanto ai Soci, di essere in sintonia e di trovare un punto di incontro “in Banca” an-



che se la tematica del “digitale” è sempre più importante. Con il Piano Commerciale e il C.R.M. la filiale si trasforma sempre di più in un luogo di consulenza e di incontro piacevole, serio e professionale sempre più rivolto alla consulenza specialistica sia in tema di credito che nella gestione dei risparmi e delle esigenze e dei bisogni assicurativi.

Lo sviluppo del Piano è quindi alla base dello sviluppo del grado di fiducia dei nostri clienti, facendo “banca sana”: non si forza nessuno a “comprare” ma sicuramente si rappresenta, con una modalità diversa rispetto al passato, anche in ragione di una maggiore intensità, l'opportunità di avere un prodotto bancario coerente con il proprio profilo ed esigenze. È compito della Banca avere in attenzione proprio il cliente Socio, stimolandolo anche su temi che magari non sono mai stati affrontati prima o considerati secondari in passato, come ad esempio il maggiore utilizzo di Internet banking o delle carte di credito, il crearsi un risparmio mensile periodico di accumulo per sé o per i figli, o ancora il ragionare su nuove coperture assicurative. Lo strumento del C.R.M. ci permette poi di creare prodotti ed associarli ai clienti/soci anche al fine di continuare, come Banca, ad essere un volano per una ripresa economica nei settori a noi più vicini e tradizionali come in primis le famiglie, poi il turismo, il commercio, l'agricoltura e l'allevamento, l'artigianato e la libera professione.

Rafforziamo così la nostra volontà di essere una Banca con una logica di filiera produttiva a “KM Zero”, in cui le decisioni tra la rete e la clientela sono ridotte ai minimi termini.

Questi strumenti sono quindi nuovi tasselli per una banca realmente vicina al territorio e alle esigenze della popolazione di tutta la Valle: ci anima quindi sempre una rinnovata volontà di ascoltare e di aiutare chi ci sta davanti senza pensare troppo al profitto ma alla soluzione del problema e dei bisogni della clientela, dedicando sempre una grande attenzione alle famiglie e alle imprese.

# L'importanza della famiglia

**N**on è la prima volta che parliamo di tutela della famiglia nel nostro periodico, ma rimane un tema importante, sempre.

La famiglia, esiste prima dello Stato e di qualsiasi altra comunità, possiede diritti propri e inalienabili. Per questo motivo, rappresenta la cellula fondamentale della società ed è la pietra angolare dello sviluppo sociale.

E' molto di più di un'unità giuridica, sociale ed economica. In realtà dire famiglia è anche: dire garanzia di futuro, perché assume e trasmette valori; dire solidarietà, prima di tutto intergenerazionale, perché è il luogo dove si sta insieme e ci si aiuta vicendevolmente a crescere; dire stabilità, per i suoi membri colpiti da problemi come la disoccupazione, la malattia, la morte, quando si possono mitigare i drammatici effetti che tali problemi causano. Dire famiglia è, in definitiva, dire amore.

Oggi come oggi, la prospettiva delle politiche pubbliche sta, di fatto, trascurando le situazioni di fragilità della famiglia, assorbita com'è dalla (continua) emergenza dei fondi ormai ridotti al lumicino.

Ma sappiamo che ogni famiglia può trovarsi a vivere situazioni nelle quali, in seguito ad una improvvisa diminuzione del reddito o a un improvviso aumento delle spese, diventa impossibile sostenere il proprio tenore di vita, onorare i debiti contratti, o anche soltanto conservare i propri risparmi. Ognuno di noi deve quindi assumere una maggiore responsabilità nella difesa dei propri cari, e cercare di metterli in sicurezza, che si tratti di famiglia tradizionale, allargata o "alternativa". E questo spiega come sia in costante aumento il cosiddetto "welfare familiare".

Nella gamma dei servizi assicurativi offerti dalla BCC Valdostana, vi presentiamo il nuovo **PIÙ PROTEZIONE ASSIMOCO**.

## COS'È

E' una assicurazione sulla vita per proteggere il futuro della tua famiglia, dedicata ai tuoi familiari, per donare loro un futuro sereno e proteggerli dagli imprevisti più gravi. PiùProtezione Assimoco è una polizza che consente di abbinare la copertura Caso Morte con alcune garanzie complementari, attivabili solamente al momento dell'emissione della polizza, come:

- la complementare infortuni: in caso di decesso dell'Assicurato prima della scadenza contrattuale, dovuto a infortunio o incidente stradale, ai Beneficiari designati viene liquidato rispettivamente il capitale aggiuntivo indicato in polizza o il doppio del medesimo, fermi restando i limiti di capitale previsti per le singole garanzie.
- l'invalidità totale e permanente: puoi scegliere se ricevere il 50% o il 100% del capitale assicurato in caso di invalidità totale e permanente pari o superiore al 66%;



- l'esonero pagamenti premi: in caso di invalidità totale e permanente pari o superiore al 66%, non dovrai più corrispondere i premi assicurativi successivi al sinistro invalidante fino alla scadenza del contratto.

## COME FUNZIONA

- la copertura è sottoscrivibile con un semplice questionario sanitario entro certi limiti di capitale assicurato e di età;
- il caso di decesso è la garanzia obbligatoria per stipulare la polizza: i beneficiari che hai designato ricevono il capitale assicurato, calcolato alla data dell'evento.

## VANTAGGI

PiùProtezione Assimoco è la polizza Vita:

- Personalizzabile, con la copertura da Invalidità Totale e Permanente e/o l'Esonero Pagamento premi in caso di Invalidità Totale e Permanente;
- Più conveniente se non fumi;
- Flessibile, perché ti consente di rateizzare il versamento dei premi nel corso dell'anno e di scegliere le garanzie per il livello di protezione più adatto alle tue esigenze;
- Detraibile dalla dichiarazione dei redditi nei limiti fissati dalla vigente normativa;
- Esente da tassazione Irpef sulle somme corrisposte ai beneficiari e da imposta sulle successioni. Inoltre, queste somme non possono essere né pignorate né sequestrate.

 Gruppo  
**Assimoco**  
ASSICURAZIONI MOVIMENTO COOPERATIVA

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Prima della sottoscrizione leggere il fascicolo informativo disponibile su [www.assimoco.it](http://www.assimoco.it) o presso le Filiali della BCC Valdostana S.C.

# Boom dei pagamenti elettronici in Italia

La consapevolezza dei benefici derivanti dall'uso di strumenti di pagamento cashless è sempre più diffusa. Nel 2016 il numero complessivo di transazioni segna un altro anno di crescita per il sistema-Paese Italia che può trarre molteplici e importanti benefici da una maggior diffusione dei pagamenti elettronici:

1. La riduzione dei costi associati all'utilizzo del contante, spesso difficili da percepire ma di rilevante impatto a livello economico-sociale.
2. L'emersione dell'economia sommersa, dato che i Paesi con il maggior utilizzo di strumenti di pagamento cash-based soffrono tendenzialmente di elevati livelli di evasione fiscale.
3. L'incremento del ciclo dei consumi, grazie al ruolo di stimolo su consumi e attività economica.
4. La sicurezza delle transazioni che, grazie agli investimenti effettuati dagli operatori del settore, si pone su elevati standard ed è in continuo miglioramento.
5. Lo stimolo all'innovazione e alla digitalizzazione dell'economia, abilitando così la creazione e il rafforzamento di una filiera competitiva dei pagamenti digitali.



## 1) RIDUZIONE DEI COSTI

Al contante sono associati importanti costi diretti e indiretti. I "costi sociali" sono connessi a ciascun strumento di pagamento. È tuttavia il contante, lo strumento di pagamento più diffuso nel Paese, a determinare i costi maggiori: questo strumento costa al sistema-Paese circa 10 miliardi di euro all'anno (0,53% del PIL), equivalente a un onere di 133 Euro per abitante.

A causa delle caratteristiche e della struttura economica del Paese, inoltre, i benefici associati alla riduzione dei pagamenti elettronici sarebbero maggiori per l'Italia ri-

spetto ad altre realtà, proprio in virtù dell'ampio margine di miglioramento derivante da investimenti volti al pieno sviluppo della cashless society e alla ampiezza del costo del contante per il sistema-Paese.

A tal proposito, si deve considerare che il costo del contante in Italia è superiore alla media europea.

Al contrario, il costo delle carte di credito e di debito incide per lo 0,04% e lo 0,07% sul PIL italiano e genera un costo annuo pro-capite pari a 11 euro per le carte di credito e a 18 euro per le carte di debito.

## 2) EMERSIONE DELL'ECONOMIA SOMMERSA

Alla maggior diffusione del contante si accompagna una quota più elevata di economia sommersa: un aumento del 10% annuo nelle transazioni elettroniche per almeno 4 anni consecutivi potrebbe determinare una riduzione dell'economia sommersa pari ad almeno il 5%. Si tratta di un beneficio molto significativo, soprattutto se si considera che l'economia sommersa in Italia è stimata in circa il 21% del PIL.

## 3) L'AUMENTO DEI CONSUMI

I pagamenti cashless stimolano inoltre i consumi e l'attività economica: la migrazione verso sistemi di pagamento retail più efficienti e basati su piattaforme elettroniche favorisce sia i consumi e il commercio, che il sistema economico nel suo complesso.

## 4) LA SICUREZZA

I pagamenti elettronici offrono un sostanziale contributo alla sicurezza delle transazioni. Il contante, e più in generale i sistemi di pagamento fisici, sono infatti associati a maggiori rischi di furti e illeciti. Al contrario, l'incidenza delle frodi sulle transazioni con carte di pagamento è bassa (5,9 ogni 1.000 carte).

## 5) INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

Lo sviluppo dei pagamenti online, infine, permette di stimolare l'innovazione e la value chain innovativa legata ai pagamenti digitali e all'economia digitale. La filiera relativa alle transazioni elettroniche comprende infatti numerosi attori appartenenti a diversi settori (da quello bancario a quello delle infrastrutture fisiche e digitali, dagli schemi di pagamento alle start-up fintech, dal retail marketing alla sicurezza).

Dalle innovazioni che nascono all'interno della filiera dei pagamenti originano tecnologie e modelli di business di cui beneficia l'intero sistema economico, come nel caso dell'accessibilità legata ai pagamenti mobile, dell'offerta di servizi a valore aggiunto, dello sviluppo dei bitcoin e della tecnologia blockchain.

# Alla biologa scozzese Karina Atkinson il premio “La Donna dell’anno 2017”

È la biologa scozzese Karina Atkinson, 32 anni, la Donna dell’Anno 2017, premiata nella serata del 31 maggio al Grand Hotel Billia di Saint-Vincent, nell’ambito della diciannovesima edizione dell’iniziativa promossa dal Consiglio regionale della Valle d’Aosta. un premio istituito nel 1998 che premia le donne impegnate nella promozione della pace, nella difesa dei diritti umani e nello sviluppo sostenibile.

Il premio internazionale che ha la medaglia del Presidente della Repubblica e diversi patrocini ministeriali è giunto alla sua diciannovesima edizione, celebrando ogni anno, donne che hanno contribuito allo sviluppo mondiale.

Tema dell’edizione 2017 è stato il ‘dovere’, inteso secondo la frase di Gandhi: ‘La vera fonte dei diritti è il dovere’. Quindi come valore etico e capacità di dare forma a progetti di convivenza civile, economici e sociali, a sostegno dei diritti umani fondamentali.

La giuria del Premio internazionale promosso dal Consiglio della Valle insieme con il Soroptimist club Valle d’Aosta e il Comune di Saint-Vincent ha scelto la biologa scozzese per il suo progetto umanitario in Paraguay. Nel paese del Sud America ha creato la riserva naturale protetta di Laguna Blanca, meta di studiosi da tutto il mondo e fonte di reddito e sviluppo per la popolazione locale

Atkinson ha sottratto all’agricoltura industriale intensiva un’area del Paraguay ricca di biodiversità in via di estinzione.

“Karina – ha così motivato la giuria – ha realizzato un sogno, concretizzando un modello di riferimento, in cui ricerca scientifica e innovazione non si sono mai scissi dall’impegno sociale”. La vincitrice, scelta tra una rosa di nomi proposti da 23 associazioni e ONG di tutto il mondo, ha ricevuto un contributo economico per il suo progetto di 20 mila euro.

Con grande commozione la vincitrice ha ripetuto più volte “mi mancano le parole per esprimere il mio ringraziamento anche a nome del team che lavora con me e che ha reso possibile il progetto. Userò questo denaro per creare un nuovo sito scientifico, a Pilar, e coinvolgere ancora di più i bambini e i ragazzi del posto, specialmente le femmine, in un’educazione all’eco-sostenibilità”.

Karina Atkinson arriva in Paraguay nel 2008 per prendere parte a un progetto di volontariato. Fonda “Para La Tierra”, una Ong la cui missione è la protezione di diversi habitat e specie, attraverso la ricerca scientifica che lega il lavoro della comunità autoctona con l’educazione ambientale. La sua laurea in genetica e biologia e il Master in zoologia sono alla base di un progetto concretizzato nella salvaguardia della Laguna Blanca, vasta



riserva naturale che si trova alla confluenza di tre grandi eco-regioni: l’Upper Paranà Foresta Atlantica, Cerrado (entrambi habitat in via di estinzione a livello globale) e il Bosque Centrale del Paraguay. L’iniziativa ha interessato la popolazione locale, che non aveva alcun concetto di conservazione o di valore dell’habitat. Grazie ai fondi ottenuti con il Premio Rolex, Karina Atkinson ha sviluppato un progetto di emancipazione femminile attraverso la creazione di cooperative di allevamenti avicoli che forniscono uova e carne destinate alla vendita, o al nutrimento per 50 nuclei familiari. Inoltre, la biologa britannica sta cercando risorse per migliorare il rifornimento di generi alimentari nelle località vicine alla riserva.

La cerimonia si è svolta alla presenza della madrina del Premio, la campionessa di sci Federica Brignone. Il pubblico che riempiva la sala ha ascoltato i racconti delle vite e dei progetti delle tre finaliste, le letture e la presentazione dell’attrice Paola Corti, direttrice artistica dell’evento, e i canti del coro di voci bianche Canto Leggero diretto da Luigina Stévenin. A conquistare la platea la voce e la verve dirompente della cantautrice Esmeralda Sciascia, accompagnata da Federico Puppi al violoncello, Maurizio Amato al basso, Manuel Pramotton al sassofono, Marco Giovinazzo alle percussioni, Federico Monetta al pianoforte e Giacomo Reggiani alla batteria. Karina ha realizzato un sogno, concretizzando un modello di riferimento, in cui ricerca scientifica e innovazione non si sono mai scissi dall’impegno sociale. Karina ha incarnato il valore del “dovere” quando, insieme alla comunità locale, ha trasformato un ambiente naturale, sul quale pesava un grave rischio di speculazione economica, in una riserva ricca di biodiversità, anche a vantaggio della crescita delle popolazioni residenti. Il percorso è ancora lungo e difficile e questo Premio vuole essere un incentivo a proseguire con forza e tenacia. Nell’animo di Karina, le sfaccettature del “dovere” si declinano in caparbietà, abnegazione, coraggio, solidarietà, tutela dell’ambiente, integrazione”.

# Borse di studio per laurea: bando 2017

**I**l Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo Valdostana ha deliberato il conferimento di sette premi di laurea ai soci e figli di soci della banca

stessa di cui cinque riservati ai titolari di laurea specialistica e due riservati ai titolari di laurea di 1° livello triennale o di diploma di specializzazione artistica musicale.

## REGOLAMENTO

Art. 1 – Il premio è destinato a tutti i soci ed ai figli di soci persone fisiche che abbiano conseguito il diploma in qualsiasi corso di laurea tra il 01.01.2017 ed il 31.12.2017.

Il diploma conseguito presso l'Istituto Musicale Pareggiato della Valle d'Aosta è considerato come titolo di laurea di 1° livello ai sensi della legge 508/99 e del DPR 212/2005.

Art. 2 – E' necessario che l'appartenenza alla compagine sociale del socio sia anteriore al 31 dicembre dell'anno precedente il conseguimento della laurea.

Art. 3 – Per partecipare è necessario aver riportato la votazione minima di 106/110 per le lauree e di 9/10 per il diploma di specializzazione artistica e musicale.

Art. 4 – Il richiedente non deve aver compiuto il 27° anno di età al momento della discussione della tesi per la laurea specialistica ed il 25° per la laurea di 1° livello triennale ed il diploma artistico.

Art. 5 – Ciascun laureato che abbia già otte-

nuto il premio in precedenti edizioni non può più inoltrare domanda di partecipazione.

Art. 6 – Il budget messo a disposizione dalla BCC Valdostana per l'anno 2017 è pari ad euro 5.000,00 e, in base alla votazione finale, sarà così ripartito:

- premio di euro 800,00 ai primi quattro migliori titolari di una laurea specialistica;
- premio di euro 500,00 ai primi due migliori titolari di una laurea di 1° livello triennale o diploma artistico;
- premio di euro una (800,00) ad un titolare di una laurea che, con votazione minima di 106/110, sarà riconosciuto, a giudizio della commissione, particolarmente meritevole per:
  - a) aver svolto la tesi di laurea sulla cooperazione non cumulabile con quella dell'Irecoop.
  - b) aver ottenuto l'ammissione ad un corso di studi di perfezionamento post lauream ad indirizzo bancario.

L'importo devoluto sarà al lordo delle ritenute di legge, ove eventualmente previste.

Art. 7 – Il premio verrà accreditato sul c/c o deposito a risparmio intestato al socio richiedente indicato nella domanda o, in assenza, tramite assegno circolare intestato allo stesso.

Art. 8 – Le graduatorie di merito saranno elaborate a insindacabile giudizio della commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione della banca.

Art. 9 – Le domande, redatte secondo i modelli disponibili presso le filiali, dovranno pervenire all'Ufficio Soci della banca entro il 31 gennaio 2018. Alla domanda dovrà essere allegato un certificato o un attestato con la votazione finale conseguita.

Art. 10 – L'attestato del premio verrà consegnato nel corso dell'assemblea annuale dei soci.

Art. 11 – I partecipanti riceveranno comunicazione tramite lettera sia in caso di assegnazione del premio che in caso di non assegnazione.

I nominativi dei premiati saranno pubblicati sulla rivista "Nouvelles".

## Borse al merito sportivo e scolastico



### STAGIONE AGONISTICA E ANNO SCOLASTICO 2016/2017

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana, in collaborazione con l'Associazione Sport Invernali Valle d'Aosta, bandisce un concorso per l'assegnazione di **sette borse al merito sportivo e scolastico di € 500,00 ciascuna**, al lordo delle ritenute di legge ove eventualmente previste.

Le sette borse saranno assegnate ad altrettanti studenti, residenti in Valle d'Aosta e frequentanti le classi terza, quarta e quinta delle scuole superiori, e appartenenti alle categorie giovanili, come previsto dall'Agenda degli Sport Invernali 2016/2017, che si siano distinti nella stagione agonistica e nell'anno scolastico 2016/2017 per aver conseguito congiuntamente risultati scolastici e sportivi nell'ambito delle discipline dello sci alpino, sci alpinismo, sci nordico, biathlon, snowboard e che:

- siano tesserati F.I.S.I. e appartenenti alle categorie giovanili previste dall'Agenda degli Sport Invernali 2016/2017;

- abbiano conseguito risultati di rilievo nelle competizioni regionali, nazionali ed internazionali;
- abbiano conseguito sotto il profilo scolastico la promozione presso istituti scolastici pubblici o privati.
- siano titolari o figli di titolari di c/c bancario presso la BCC Valdostana al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

Le presenti borse di studio non saranno assegnate a coloro che l'hanno ottenuta nell'anno precedente. Verrà inoltre assegnata almeno una borsa di studio per specialità.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate dallo studente interessato secondo le modalità indicate nel bando di concorso reperibile presso gli Istituti Scolastici Regionali, le sedi degli Sci Club, l'A.S.I.V.A. o le Sedi della Banca di Credito Cooperativo Valdostana.

**Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire presso la sede dell'A.S.I.V.A. sita in Aosta Via Monte Pasubio, 2 entro il giorno 31 agosto 2017.**

# Bando progetto “Potenzialità e Talento”

Il Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo Valdostana, in collaborazione con la Fondazione Courmayeur Mont Blanc e la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., ha deliberato il bando per il progetto “Potenzialità e Talento” con l'obiettivo di creare e offrire opportunità di impiego per giovani talenti del territorio, laureati e laureandi, inserendoli in aziende locali selezionate.

“Il progetto, sostiene il presidente del C.d.A della BCC Valdostana, Marco Linty, risponde in pieno alla volontà di sostenere il nostro territorio, e lavorare per farlo crescere dando un'opportunità a chi ne rappresenta il futuro. La Valle d'Aosta negli ultimi anni ha perso alcuni dei suoi migliori talenti che si sono affermati in altre realtà: sostenendo questa iniziativa, così come facciamo con altre analoghe dedicate agli studenti, BCC Valdostana, d'intesa con la Fondazione Courmayeur Mont Blanc e Deloitte, intende fornire il suo contributo per invertire la rotta”.  
L'iniziativa prevede uno stage altamente formativo e strettamente monitorato di giovani talenti presso aziende val-



## REGOLAMENTO

- 1) Il progetto “Potenzialità e Talento” è rivolto a giovani laureati e laureandi soci e/o figli di soci della BCC Valdostana, persone fisiche, che hanno compiuto un qualunque percorso universitario di studi.
- 2) Il richiedente non deve aver compiuto il 31° anno di età al momento della presentazione della domanda.
- 3) Il richiedente laureando deve aver sostenuto tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi.
- 4) Non può inoltrare domanda colui che ha ottenuto una qualunque borsa di studio, specialistica o triennale, conferita dalla BCC Valdostana in una qualunque edizione e colui che intende presentare domanda per ottenere una fra le borse di studio bandite dalla BCC Valdostana nell'anno 2017.
- 5) Le borse di studio messe a disposizione per ciascun talento sono pari a 600,00 Euro mensili per un periodo di sei mesi. Il numero massimo di talenti ammessi alla partecipazione del progetto è pari a quattro.
- 6) Le domande, redatte secondo i modelli disponibili presso le filiali ed il sito della banca, dovranno pervenire entro il 31 luglio 2017.

dostane appositamente selezionate dotate di particolari caratteristiche.

I Giovani talenti, ovvero i soggetti persone fisiche di età non superiore a trenta anni, svolgeranno la loro esperienza mediante l'istituto del Tirocinio Formativo.

Verranno selezionati quattro talenti in base a criteri meritocratici e in chiave di un potenziale futuro impiego presso le aziende selezionate. La valutazione del talento si fonderà su vari elementi, tra questi: il percorso di studi, le predisposizioni e le caratteristiche personali, la passione verso il territorio.

Il direttore generale della BCC Valdostana, Maurizio Barnabé afferma che “il progetto può rappresentare una opportunità interessante per il tessuto produttivo locale perché non si limita al semplice sostegno del percorso di professionalizzazione dei giovani selezionati per un periodo di tempo definito, ma permette alle aziende locali di programmare lo sviluppo di posizioni e figure interne sotto l'ombrello di una realtà di prima grandezza leader a livello mondiale nel campo dei servizi a sostegno delle imprese e di un'istituzione di riconosciuta levatura in ambito giuridico e scientifico, e per di più “a costo zero”.

L'iniziativa è stata presentata nel corso della conferenza stampa, tenutasi giovedì 22 giugno presso la sala convegni della banca, nella quale sono intervenuti, alla presenza degli organi di stampa, il Presidente della BCC Valdostana Marco Linty, il Direttore Generale Maurizio Barnabé, il presidente del Comitato scientifico della Fondazione Courmayeur Mont Blanc Lodovico Passerin d'Entrèves e il Partner di Deloitte & Touche SpA Alessandro Puccioni.

**Deloitte.**

Fondazione  
COURMAYEUR  
MONT BLANC  
FONDAZIONE  
CENTRO INTERNAZIONALE SU  
DIRITTO, SOCIETÀ E ECONOMIA



# Rassegna fotografica Portogallo

Torre di Belem



Palazzo Nazionale



Monastero di Santa Cruz



Fatima



Oceanário

## La Sicilia occidentale • 5-9 ottobre 2017

**PALERMO:** visita della Cattedrale, in cui sono conservati i resti dei Re normanni di Sicilia e di Federico II di Svevia, il Palazzo Reale, Palazzo dei Normanni e della preziosa Cappella Palatina, i Quattro Canti ecc.

**MONREALE:** visita del Monastero dei Benedettini, della Cattedrale Normanna, definita l'ottava meraviglia del mondo per i suoi mosaici e lo splendido Chiostro dalle 228 colonne ornate. Visita guidata di Palazzo Riso, della Chiesa di S Giovanni degli eremiti, della fontana Pretoria, del Teatro Politeama (visita esterni), del Teatro Massimo, della chiesa di Santa Maria dell'Ammiraglio detta la Martorana famosa per i suoi dipinti e mosaici e della chiesa di San Cataldo.

**ERICE:** splendida e affascinante cittadina medievale, nel centro storico si potrà ammirare l'imponente Castello Normanno di Federico II, il piccolo Duomo e il Quartiere Spagnolo. La cittadina è conosciuta come "città delle cento chiese".

**TRAPANI:** visita guidata delle saline e del museo del Sale.

**MOZIA:** visita guidata del museo Wintacher e dei punti

più caratteristici dell'isola.

**MARSALA:** la città deve il suo nome agli arabi, ma il nome originario era Lilybeo, un quadrilatero attorno al quale si trovavano le mura di difesa della città con le quattro porte.

**MAZARA DEL VALLO:** sede di una delle diocesi più antiche della Sicilia.

**AGRIGENTO:** Visita alla spettacolare e suggestiva Valle dei Templi dove ammireremo il Tempio della Concordia, Tempio di Giunone, Tempio di Ercole e il Tempio di Giove. Realmonte: visita guidata della Scala dei Turchi. Falesia viva costituita da uno sperone di marmo bianco prominente sul mare le cui falde, degradanti a strato, conferiscono un aspetto suggestivo.

**MONDELLO:** passeggiata in questa magnifica località balneare.

Quota individuale socio: 670,00 - non socio: 840,00

**Chiusura iscrizioni: 27 luglio 2017** (oltre la data di chiusura iscrizioni si accoglieranno adesioni sino ad esaurimento posti).

# Giovanni Segantini e i pittori della montagna

L'Assessorato dell'istruzione e cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta ha promosso una mostra unica nel suo genere: *Giovanni Segantini e i pittori della montagna*.

L'esposizione propone al Museo Archeologico Regionale di Aosta per la stagione estiva 2017 un selezionato percorso, a cura di Filippo Timo e Daniela Magnetti, che ha come fulcro l'esperienza pittorica di Giovanni Segantini, tra i massimi esponenti del divisionismo italiano, che aveva eletto la montagna a proprio soggetto principe, a cui sono accostate le opere di numerosi altri artisti italiani.

## **Dott.ssa Jorioz con quale criterio avete selezionato le opere in mostra tra le tante presenti?**

La selezione di dipinti proposti in mostra ad Aosta individua un percorso iconografico e tematico sulla pittura di montagna a cavallo tra Ottocento e Novecento, circoscrivendo la scelta agli artisti italiani e focalizzando l'attenzione sull'arco alpino. Le opere di Segantini esposte sono state selezionate attingendo a uno specifico momento dell'esperienza artistica del pittore, gli anni giovanili trascorsi in Brianza. Accanto a questo nucleo, in cui l'autore rivela una tavolozza densa e corposa ancora lontana dagli esiti divisionisti, la rassegna propone una selezione di numerosi altri pittori, Vittore Grubicy, Emilio Longoni, Baldassarre Longoni, Carlo Fornara, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Lorenzo Delleani, Cesare Maggi, Leonardo Roda, Italo Mus, sino a Fortunato Depero.

## **Come questi artisti completano e arricchiscono l'opera e il percorso di Segantini?**

Tutti i pittori in mostra appartengono ad un orizzonte cronologico compreso tra il 1870 ed il 1939 e tutti si sono misurati con la raffigurazione della montagna. Alcuni di essi, come Vittore Grubicy de Dragon, divenuto mecenate di Segantini, hanno avuto una relazione diretta e profonda con il maestro, altri ne hanno raccolto l'eredità



artistica. Emilio Longoni conosce direttamente Segantini a Milano, Carlo Fornara è fortemente attratto dalla lezione divisionista. L'Accademia di Brera e l'Accademia Albertina di Torino costituiscono i due centri propulsori per la maggior parte dei pittori in mostra. Il percorso espositivo, suddiviso in sezioni tematiche, è articolato ed affascinante e vi trovano posto i dipinti di almeno tre generazioni di altri artisti che, pur non avendo incontrato tutti la grande notorietà, sono partecipi di una pagina importante della storia dell'arte italiana. La mostra *Giovanni Segantini e i pittori della montagna* consente di comporre una sorta di quadreria tematica, un elogio alla pittura di montagna e un omaggio alla straordinaria regione alpina, incarnando la capacità dell'arte di porsi in relazione con il paesaggio, sia esso naturale sia antropizzato.



## **Arch. Domaine, in cosa Italo Mus si distingue dagli altri colleghi artisti suoi contemporanei?**

Italo Mus è il pittore valdostano più noto e ammirato del XX secolo, di cui ricorre nel 2017 il cinquantenario della scomparsa. Per

questo abbiamo ritenuto importante dedicargli un omaggio all'interno della mostra al Museo Archeologico Regionale. La montagna è la sua dimensione creativa e questo lo accomuna agli altri pittori in mostra. Mus ha saputo dipingere la Valle d'Aosta e le sue genti con grande forza espressiva. Questo lo rende riconoscibile e importante non solo per la nostra regione, ma anche nell'ambito della pittura italiana del Novecento.

# Agevolazioni a favore dei Soci della BCC Valdostana

A.I.A. di Buat A.B.T. e C. s.a.s. Charvensod - loc. Pont Suaz, 57	10 % su tutti i prodotti non già oggetto di promozione
Alliance des Langues Mondiales Aosta - via Chambéry, 51	20% su tutti i corsi proposti (fotografia, lingue straniere, informatica ecc.)
Bricofer Italia s.p.a. Quart - località Amérique, 113	5% su tutti i prodotti non già in promozione - 10% sul primo acquisto al rilascio della premium card
Carrozzeria Chavanne di De Antoni L. & Bionaz L. s.n.c. Aosta - via Chavanne, 20	15% sulla manodopera prestata nei lavori di carrozzeria in genere (escluse le spese soggette a rimborso assicurativo a seguito di sinistro)
Casagrande&Dalle Saint-Vincent - Via Marconi 5 tel. 338 61 39 470	Progetti edilizi nuovi e di ristrutturazione; finanziamenti comunitari, nazionali e regionali (PSR): 20% su tutte le prestazioni
Caves Coop. de Donnas Donnas - via Roma, 97	5% su tutti i vini e grappa
Centro del Benessere e Palestra Eden Centre Aosta - c.so Lancieri, 15/G	10% sulla prima iscrizione
Centro del Colore di Spelgatti Aosta - reg. Tzambarlet, 10/M e via Marmore, 2	20% su rivestimenti murali-pavimenti-carta da parati 10% su vernicianti ed affini
Centro Yoga e Massaggi "Lo Zen Massage" Aosta - piazza Caveri, 3	10 % sui massaggi 5% su lezioni di yoga
Emporio Artari L'antica Bottega dei Sapori Morgex - via Valdigne, 59	5-10% su tutti i prodotti
Energia Sottile Aosta - c.so Lancieri, 15/D	
Equipe Testamatta di Greco P. e Fonte S. & C. Snc Aosta - via Monte Emilius, 22	10% (martedì-mercoledì-giovedì)
Enoteca "La Dolce Vite" Aosta - via Xavier de Maistre 6	10% su tutti gli articoli in vendita 15% per spese superiori a 130 euro
Erboristeria "Lo Couin De-S Erbe" Cogne - via Dr. Grappein, 39	10% su tutti gli articoli
Falegnameria f.lli Alberto & C. snc La Salle - fraz. Le Pont, 2	5% su serramenti, porte interne e portoncini
Genesis & Copaco - Servizi Immobiliari Quart - reg. Amérique 9 Aosta - p.zza Roncas 7	10% sui servizi di: investimento/acquisto/ristrutturazione, alloggi per studenti VdA a Torino
Gioielleria Mazzocchi Aosta - via Porta Pretoria, 8	
Intimo e biancheria per la casa "La Petchouda Beuteucca" Cogne - via Dr. Grappein, 7	10% su tutti gli articoli
Joe Sport di O. Mazza Aosta - via Monte Pasubio, 3	15% sulle attrezzature 20 % su abbigliamento sportivo

L'angolo di Ines Aosta - via Porta Praetoria, 26 (Ingresso Via Duc, 26)	<i>Estetica e Benessere</i> 10 % su tutti i servizi
La Bottega del Tuo Tempo Aosta - via Kaolack, 18	<i>stireria e piccole riparazioni</i> 10% su tutto il reparto stireria
La Vineria di Gregorini Filippo Aosta - via S. Anselmo	
Logopediaosta - dott.ssa Menzio Laura Aosta - reg. Borgnalle, 10/1	- 10% sulle sedute riabilitative
Melo Asilo Nido Montessori Trilingue Gressan - fraz. Cretaz, 15/A	5% sulla fascia mattutina 10% sulla giornata intera 15% sulla fascia pomeridiana
Namaste Aosta - viale Partigiani, 16	5% su tutti i prodotti non già in promozione
Ottica Rosa sas Aosta - av. Conseil des Commis, 7	15% sugli occhiali da vista 20% sugli occhiali da sole
Pelletterie Zanetta s.r.l. Aosta - via P. Praetoria, 16 via E. Aubert, 13	7% su articoli pelletteria e viaggio 5% su confezioni pelle e pellicceria
Pizza Piazza Aosta - corso Lancieri, 24 b	una bibita in omaggio a scelta per ogni pizza consumata
Psicologia clinica, psicodiagnostica, psicologia dello sport dr.ssa Elena De Franceschi Aosta - c.so Battaglione 53	10% sulle consulenze
Relais Les Plaisirs d'Antan Jovençon - ham. Le Clou, 44	15% su ingresso e servizi SPA Espace bien être 15% su pernottamento camere 10% su Ristorante La Gabella
Rhizome Ass.ne Professionale di Martinengo L. e Pierini F. Aosta - av. Conseil des Commis, 24	20% psicodiagnosi e psicoterapia 15% sulle consulenze psicologiche (famiglia, sport, scuola, ecc.) 10% su corsi ed eventi
Technos Medica Srl Saint-Christophe loc. Grande Charrière, 46	10% su tutte le prestazioni (escluse infiltrazioni e prestazioni che richiedono utilizzo di mezzo di contrasto o iniezione di farmaci) 14% su risonanze magnetiche articolari
Technosport srl Charvensod - loc. Pont Suaz, 51	15% su articoli abbigliamento 20 % su articoli tecnici
Valcolor srl Sarre - fraz. La Grenade, 18	15% su tutti i prodotti pronta consegna
Vallée d'Aoste Tissus Aymavilles - fraz. Ferrière, 1	<i>Tessuti arredamento, tendaggi, oggettistica casa, biancheria personale e per la casa. Merceria + laboratorio di confezione arredo.</i> 10% negozio (acquisto) 15% laboratorio (confezione)



## 15° Torneo Nazionale di Calcio a 5 delle BCC

Come da consuetudine, anche la nostra Banca, ha partecipato alla manifestazione, che si è svolta a Chioggia dal 2 al 4 giugno, con la squadra maschile composta da 7 dipendenti giocatori, oltre ad un accompagnatore. In campo, ad affrontarsi tra di loro, sono scese 60 squadre per il torneo maschile e 10 per quello femminile. Purtroppo dal punto di vista della competizione la rappresentativa valdostana, menomata da infortuni prima e durante il torneo, si è dovuta arrendere

nelle fasi dei gironi eliminatori. La manifestazione ha visto imporsi nel torneo maschile la squadra della BCC Agro Pontino, mentre la BCC di Roma si è aggiudicata il torneo femminile. La nostra rappresentativa si è comunque distinta per la correttezza in campo in un'occasione che rappresenta, oltre all'aspetto sportivo, un momento di aggregazione con i dipendenti di altre BCC provenienti da quasi tutte le regioni italiane.

Linea Cresco	Linea Junior
Linea Giovani	Linea Web

Una serie di conti studiata per accompagnare le tappe salienti della vita dei giovani da 0 a 30 anni



**Tagliamo i traguardi con Te**

**BCC** CREDITO COOPERATIVO **Valdostana**

   <p><b>Linea Cresco - 0/12 anni</b></p> <p><b>Promessa di investimento</b></p>	   <p><b>Linea Junior - 13/17 anni</b></p> <p><b>Indipendenza di interessi</b></p>	   <p><b>Linea Giovani - 18/30 anni</b></p> <p><b>Flessibilita' per il futuro</b></p>	   <p><b>Linea Web - 18/30 anni</b></p> <p><b>L'importanza del tempo</b></p>
--	---	--	---

**BCC** Valdostana